



*Azienda Comunale di Servizi*

**Regolamento per l'uso  
degli impianti sportivi  
comunali di via Caviaga  
e via Maritano e per la  
fruizione del parco di  
Via Caviaga**

**Ottobre 2010**

## **NORME GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento**

Il presente regolamento disciplina le forme di utilizzo e di gestione del “Centro Sportivo di via Caviaga” e del “Centro Sportivo di via Maritano”. Tali centri sportivi sono destinati a uso pubblico per la promozione e la pratica delle attività sportive, motorie e ricreative, riconosciute nella loro funzione sociale, educativa e formativa.

### **Art. 2 – Gestione dei Centri Sportivi e fonti normative**

Giusta la Delibera n° 33 del 15/09/2010, il Comune affida ad ACS S.r.l. la gestione dei Centri Sportivi di via Caviaga e di via Maritano, compresa la manutenzione ordinaria e gli oneri relativi alle utenze degli impianti. ACS S.r.l. risulta pertanto, fino al 31/12/2011, unica affidataria diretta della gestione dei Centri e si avvale, nell'esercizio della propria attività, delle disposizioni contenute nelle leggi generali e speciali amministrative e nelle norme del codice civile.

### **Art. 3 – Classificazione degli impianti**

Il “Centro Sportivo di via Caviaga” dispone dei seguenti impianti:

#### **A) IMPIANTI COPERTI**

- Piscina 33 mt
- Centro Fitness
- Palazzetto Sport
- Polivalente
- Palestra Blu
- Palestra sotto tribuna
- Palestra A
- Palestra B
- Campi Tennis 1, 2, 3, 4, 5
- Ice Palace

#### **B) IMPIANTI SCOPERTI**

- Piscina Olimpionica
- Piscina Baby
- Campi Tennis 7, 8
- Campo Calcio
- Pista Atletica

Il “Centro Sportivo di via Maritano” dispone dei seguenti impianti:

**C) IMPIANTI COPERTI**

- Bocciodromo

**D) IMPIANTI SCOPERTI**

- 4 Campi Calcio

**CONDIZIONI E CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI**

**Art. 4 – Utilizzo delle strutture**

Gli impianti dei Centri Sportivi potranno essere dati in uso per:

- Attività sportive agonistiche
- Attività sportive non agonistiche
- Attività formativa finalizzata all'avviamento dello sport
- Attività sportiva per le scuole
- Attività motoria di base
- Attività motoria a favore dei diversamente abili e degli anziani
- Attività ricreativa, sociale e amatoriale
- Manifestazioni di carattere diverso (spettacoli, convegni, eventi, mostre)

I seguenti soggetti possono chiedere la concessione in uso degli impianti sportivi:

- 1) Associazioni, Società, Gruppi Sportivi affiliati a Federazioni e/o CONI
- 2) Associazioni, Società o Gruppi Sportivi aderenti a Enti di promozione sportiva legalmente riconosciuti, con attività agonistica di lega
- 3) Tutte le realtà associative, senza fini di lucro, iscritte all'Albo previsto dall'Art. 10 della L.R. n° 17 del 17/05/1999, che perseguono finalità di attività amatoriale, di educazione sportiva, ricreativa, motoria e culturale
- 4) Istituzioni scolastiche, associazioni sportive studentesche
- 5) Privati, costituiti come ditte o imprese, per lo svolgimento di attività sportive e ricreative
- 6) Singoli cittadini

## **Art. 5 – Domande e criteri di assegnazione**

1) A ogni richiedente (art.4) sarà riconosciuto un monte ore annualmente a seconda delle attività svolte. La domanda per l'assegnazione delle ore dovrà essere presentata entro il 30 giugno presso la Direzione del Parco.

Entro il 30 settembre ACS S.r.l. comunicherà il monte ore assegnato ad ogni richiedente per la stagione successiva.

La domanda di assegnazione dovrà essere inoltrata, come detto, alla direzione del parco e dovrà contenere di necessità i seguenti dati:

a) la struttura che si intende chiedere in uso, con indicazione del periodo di fruizione e dei relativi orari;

b) l'attività sportiva che si intende svolgere;

c) il numero di utenti che parteciperanno a tale attività.

E' facoltà di ACS S.r.l. effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate in sede di formulazione delle domande di assegnazione.

A parità di condizioni l'assegnazione degli impianti avverrà sulla scorta dei seguenti criteri:

- società o associazioni o gruppi sportivi che svolgono attività agonistica
- società o associazioni o gruppi sportivi che contano il maggior numero di iscritti
- società o associazioni o gruppi sportivi che svolgono attività volta a promuovere l'attività sportiva o ricreativa nei confronti di bambini, anziani e diversamente abili.

2) I singoli cittadini fruiranno esclusivamente degli impianti in cui possano svolgersi discipline sportive di tipo individuale.

La gestione degli impianti sportivi da parte di ACS S.r.l. può prevedere, nell'ambito del calendario annuale delle attività, un orario riservato per le attività sportive di singoli o gruppi occasionali di utenti, dietro pagamento delle tariffe previste. L'ammissione all'utilizzo degli impianti e delle attrezzature avviene secondo l'ordine di prenotazione fino ad esaurimento delle disponibilità.

E' fatto divieto assoluto ai singoli di organizzare corsi e/o lezioni private senza regolare autorizzazione/concessione.

3) Le scolaresche di San Donato Milanese potranno usufruire degli impianti sportivi e delle relative attrezzature, che saranno poste a loro disposizione in base ad accordi da convenirsi fra autorità scolastiche ed ACS.

4) Altre richieste, comprese in generale quelle di utenze non locali, potranno essere accolte subordinatamente alle esigenze soprarichiamate e con precedenza per quelle locali.

5) Per l'utilizzo di spazi dedicati allo svolgimento di manifestazioni, di spettacoli e di eventi, l'utenza dovrà rivolgersi alla Direzione Parco in ordine a modalità di richiesta e a disciplina di fruizione.

## **Art. 6 – Tariffe**

Per l'utilizzo degli impianti sportivi è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento di quote stabilite nell'apposito tariffario approvato dalla Giunta Comunale.

All'atto della stipula del contratto per l'utilizzo degli impianti, dovrà essere chiaramente riportata la dichiarazione di accettazione da parte dell'utente.

In caso di utilizzo annuale il corrispettivo potrà essere forfettario sulla base del numero di ore ed orari di utilizzo. L'importo sarà corrisposto attraverso pagamento trimestrale anticipato, come meglio specificato su contratto. La non regolarizzazione del pagamento della tariffa, comporta immediato e automatico annullamento del contratto, con conseguente veto da parte di ACS S.r.l. di utilizzo degli impianti sportivi per l'insolvente e delle necessarie azioni da parte di ACS S.r.l per il recupero dei crediti. Al secondo mancato pagamento ACS srl provvederà all'espulsione dell'utente per l'intera stagione.

Le società sportive inadempienti rispetto ai pagamenti non saranno ammesse all'assegnazione ore dell'anno successivo.

E' facoltà di ACS S.r.l. rilasciare concessioni in uso temporaneo, a titolo gratuito, degli impianti sportivi, in deroga all'applicazione delle tariffe.

## **FRUIZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE, RESPONSABILITA' E CONTROLLI**

### **Art. 7 – Accesso agli impianti sportivi**

L'accesso ai luoghi di attività sportiva è consentito unicamente agli atleti, agli utenti delle strutture e alle persone autorizzate.

Tutti gli utilizzatori degli impianti sportivi sono responsabili del loro comportamento e di qualunque persona essi introducano all'interno delle strutture.

Ai sensi della legislazione vigente negli impianti sportivi è vietato fumare.

### **Art. 8 – Orario attività**

- 1) L'orario di utilizzo degli impianti sportivi è di norma dalle 8.30 alle 23.30.
- 2) Per orario di utilizzo dell'area di attività, si intende il tempo intercorrente tra l'ora di entrata e l'ora di uscita dal parco.
- 3) Gli utenti non potranno accedere all'area di attività in orario diverso da quello

stabilito ed autorizzato.

4) L'accesso ai luoghi di attività sportiva è consentito unicamente agli atleti, agli utenti delle attrezzature, ed alle persone autorizzate, muniti della prescritta attrezzatura personale.

### **Art. 9 – Calendario attività**

Il calendario delle attività relative a ciascun impianto sportivo è stabilito da ACS, in sede di stipulazione della convenzione per l'utilizzo dello stesso.

Sono ammesse modifiche dell'orario di utilizzo dell'impianto ma è necessario, in ogni caso, l'assenso di ACS S.r.l. Qualora si verificassero sovrapposizioni fra le varie richieste, si provvederà a risolvere le precedenza, secondo i criteri stabiliti dall' art. 5, del presente Regolamento. Le autorizzazioni d'uso a carattere continuativo, potranno essere temporaneamente sospese per l'inserimento di manifestazioni di particolare importanza, ricercando soluzioni alternative in accordo con gli utenti interessati.

### **Art. 10 – Responsabilità civile**

Le Società, i Gruppi sportivi e i singoli utenti che fruiscono degli impianti sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose, per l'uso improprio dei locali e delle attrezzature che, al termine dell'attività, devono essere riconsegnati in perfetto stato di efficienza.

ACS S.r.l. non può venire chiamata in causa per rispondere dei danni causati agli atleti o al pubblico, derivanti dall'uso degli impianti.

A tale scopo le Società e i Gruppi sportivi devono rilasciare dichiarazione liberatoria ad ACS S.r.l. esentandola da qualsiasi responsabilità per incidenti occorsi negli impianti durante le ore di attività, come pure per danni a persone o a cose di soci o di terzi.

Gli utilizzatori degli impianti sono tenuti segnalare tempestivamente ogni danno alle strutture e agli attrezzi loro assegnati al fine di individuare eventuali responsabilità e di permettere pronto ripristino.

### **Art. 11 – Risarcimento danni**

L'utilizzatore che ottiene l'uso dell'impianto è tenuto al risarcimento di ogni eventuale danno causato da propri atleti, dirigenti, accompagnatori, sostenitori, alle strutture, alle attrezzature mobili e immobili, ferma restando la sua responsabilità nel mantenimento dell'ordine e della disciplina durante le ore di gara o di allenamento.

Il singolo utente che provochi un danno a strutture e ad attrezzature degli impianti sportivi è obbligato a risarcire il danno.

In entrambi i casi gli utilizzatori dovranno provvedere al rimborso entro 10 gg dalla constatazione dell'avvenuto danno. In caso contrario provvederà ACS S.r.l. con conseguente richiesta di rimborso a carico degli inadempienti.

#### **Art. 12 – Controllo e interdizione**

ACS. S.r.l. ha facoltà di provvedere, in qualunque momento e nel modo che ritiene più adeguato, ad effettuare verifiche negli impianti per assicurarsi che l'uso degli stessi avvenga nell'osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge e dalle norme del presente regolamento.

Nell'ambito del suo potere ispettivo, il personale ACS S.r.l. può chiedere informazioni agli utenti dell'impianto sportivo, agli atleti e, più in generale, al pubblico, sul funzionamento e sul gradimento dei servizi.

ACS S.r.l. ha facoltà di interdire l'utilizzo degli impianti sportivi all'utenza che reiteratamente dimostri di non osservare le prescrizioni del presente regolamento. L'inosservanza delle prescrizioni si intende reiterata nel caso si raggiungano due violazioni con relativa contestazione. L'interdizione sarà applicata senza che l'utenza possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo.

#### **Art. 13 – Sorveglianza**

Il personale incaricato da ACS S.r.l. deve:

- a) vigilare sugli impianti sportivi, sulla conduzione, il funzionamento e l'efficienza degli impianti tecnologici;
- b) segnalare alla direzione del parco tutti gli inconvenienti riscontrati, le necessità manutentive, le violazioni commesse dagli utenti o dagli spettatori ed eventuali danni causati agli impianti durante l'uso con contestazione immediata;
- c) far osservare agli utenti le norme del presente regolamento nonché quelle di educazione civica e sportiva;
- d) nel caso in cui si dovessero verificare furti, tentativi di furto o scasso, atti vandalici ecc., il personale preposto ha l'obbligo di segnalare tali atti, senza indugio, alla direzione del parco che provvederà alle opportune denunce alle forze dell'ordine.

#### **Art. 14 – Tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**

Alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché della proprietà, provvedono

le Forze di Pubblica Sicurezza dello Stato.

A tali fini i suddetti organi hanno diritto di accesso alle strutture e ai locali in ogni momento.

### **FRUIZIONE DEL PARCO**

## **Art. 15 – Accesso e uso del parco**

Il parco è liberamente accessibile al pubblico secondo le norme e gli orari stabiliti da ACS S.r.l (art.8).

Il verde, i percorsi, le attrezzature pubbliche sono da tutti fruibili in permanenza, per il tempo libero e lo svolgimento di attività fisico-motorie e sociali, il riposo, lo studio e l'osservazione della natura, nel rispetto delle aree verdi e dei manufatti su di esse insistenti.

Tutti sono inoltre, tenuti a rispettare gli altri frequentatori, evitando di tenere comportamenti e di svolgere attività che possano arrecare disturbo al normale uso del verde.

## **Art. 16 - Limitazioni alla fruibilità**

ACS S.r.l. può disporre la chiusura temporanea di aree per la manutenzione o per motivi di sicurezza. Può, inoltre impedire o limitare l'accesso del pubblico in aree specifiche per tutelare aspetti particolari della vegetazione.

Non sono consentite attività rumorose, che per la loro intensità o durata disturbino la quiete dei luoghi.

Sono vietati in particolare: gli schiamazzi, l'uso degli strumenti musicali e riproduttori amplificati, generatori di corrente non silenziati, ecc..

Radio, televisione e simili, possono essere ascoltati in cuffia o a volume tale da non recare disturbo agli altri frequentatori.

Deroghe possono essere concesse in caso di manifestazioni autorizzate.

## **Art. 17 - Ambulanti**

E' vietato effettuare la vendita ambulante di qualsiasi prodotto, o la prestazione di servizi o l'esercizio di giochi o di altre attività economiche, in forma ambulante, senza la concessione di ACS srl.

## **Art. 18 – Volantini**

E' vietato apporre o distribuire volantini, locandine, avvisi, dépliant o simili, senza l' autorizzazione di ACS S.r.l. e al di fuori degli spazi a tal fine indicati nell' autorizzazione.

## **Art. 19 - Pubblicità**

E' vietato apporre, anche temporaneamente, cartelli o manufatti pubblicitari di qualunque tipo e natura, senza l'autorizzazione di ACS S.r.l.

## **Art. 20 - Segnaletica**

E' vietato ogni tipo di segnaletica, ad eccezione della segnaletica interna al parco, della segnaletica stradale e della segnaletica mobile per le manifestazioni autorizzate; quest'ultima deve essere rimossa a cura degli organizzatori.

E' vietato imbrattare con vernici o manifesti adesivi i manufatti e le attrezzature del parco o appendere cartelli agli alberi.

### **Art. 21 - Costume**

I visitatori e gli utenti sono tenuti a mantenere comportamenti conformi all'ordine pubblico a pubblica decenza e buon costume.

E' vietato esercitare il nudismo, o comunque circolare o stazionare nudi all'aperto, anche in luogo appartato.

E' vietato circolare e sostare in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

### **Art. 22 - Danneggiamenti**

Fatte salve le sanzioni penali, è fatto divieto a chiunque di deteriorare, manomettere, imbrattare, o cagionare danno alle pubbliche e private proprietà; ed in particolare agli arredi, alle attrezzature ed ai manufatti del parco.

### **Art. 23 - Responsabilità**

Ognuno è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente, da minori o da inabili a lui affidati e da animali o cose di cui abbia la custodia.

### **Art. 24 - Giochi pericolosi e molesti**

Sono vietati tutti i giochi e le attività potenzialmente pericolose per i frequentatori in relazione alle specifiche funzioni dell'area e quelli che possano causare rischio per la pubblica incolumità o pericolo di danno alle pubbliche e private proprietà.

E' vietato il tiro con l'arco, la balestra, la fionda, il giavellotto, il boomerang e ogni altro mezzo di tiro pericoloso; è altresì vietato l'esercizio del modellismo a motore.

E' vietato portare entro il parco, lanciare, o depositare corpi incendiari o esplosivi o simili.

E' vietato il lancio dei sassi o di altri corpi potenzialmente contundenti.

### **Art. 25 - Transito di veicoli a motore**

E' vietato il transito e l'accesso di ogni mezzo motorizzato, compresi motocicli e ciclomotori anche se condotti a mano e con il motore spento.

Sono esclusi dal divieto:

a) i mezzi motorizzati dei servizi di polizia, emergenza ed antincendio;

b) le auto permanentemente adibite al trasporto di persone con difficoltà di deambulazione solo se munite dell'apposito distintivo rilasciato dall'organo competente.

c) i mezzi autorizzati al carico ed allo scarico merci (dalle ore 08.00 alle ore 09.30), salvo casi eccezionali e comunque autorizzati dalla direzione del parco.

### **Art. 26 - Sosta e parcheggio**

E' vietato sostare dinanzi agli ingressi carrai del parco, agli altri accessi veicolari, pedonali e ciclistici.

Le auto, i motocicli, i ciclomotori e le biciclette devono utilizzare gli appositi parcheggi, le biciclette non devono sostare sui percorsi pedonali.

### **Art. 27 - Parcheggi attrezzati**

I parcheggi sono aree di parco specificatamente destinate alla sosta temporanea dei mezzi motorizzati utilizzati dai visitatori del parco o dagli utilizzatori degli impianti sportivi.

Essi sono così regolamentati:

- i parcheggi sono aperti nelle ore diurne salvo occasioni particolari; gli orari di apertura sono esposti agli ingressi.
- nei parcheggi una quota di posti auto è riservata ai portatori di handicap; a questi è fatto obbligo di apporre in modo visibile sulla vettura il prescritto distintivo.

Nei parcheggi attrezzati è vietato:

- 1) transitare o sostare al di fuori degli orari di apertura;
- 2) l'accesso a autocaravan o roulotte, autocarri di qualsiasi portata, mezzi d'opera;
- 3) sostare al di fuori degli spazi consentiti;
- 4) lavare gli automezzi od eseguire operazioni di manutenzione, riparazione o simili;
- 5) trattenersi nell'automezzo in sosta;
- 6) montare tende, tavolini, barbecue, accendere fuochi, effettuare giochi.

### **Art. 28 - Cautele di conduzione dei veicoli**

I mezzi motorizzati autorizzati a transitare nella viabilità interna del parco, devono di norma percorrere con scrupoloso rispetto dell'ambiente e dei fruitori del parco esclusivamente le strade nell'osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i veicoli devono procedere a passo d'uomo;
- ai pedoni deve essere data la precedenza sugli automezzi;
- i mezzi devono percorrere unicamente la strada asfaltata e non possono per alcun motivo uscire da essa o inoltrarsi nel parco né sostare lungo il percorso senza autorizzazione della direzione del parco.

#### **Art. 29 - Veicoli non motorizzati**

E' vietato l'uso di pattini, monopattini, tavole su ruote e simili.  
E' vietato l'uso di biciclette.

#### **Art. 30 - Conduzione dei cani**

I cani devono essere condotti al guinzaglio.  
E' comunque vietato condurre i cani in modo da porre in pericolo l'incolumità delle persone e degli altri animali.  
Il personale preposto da ACS e la sicurezza possono, qualora ravvisino pericolo per la pubblica incolumità, disporre l'immediato allontanamento dal parco di cani, ordinare ai proprietari l'uso congiunto della museruola e del guinzaglio.  
Su tutta l'area del parco è vietato addestrare cani.

#### **Art. 31 - Abbandono di animali**

È vietato abbandonare cani o altri animali nel parco.  
La sicurezza ha facoltà di consegnare i cani rinvenuti legati o abbandonati nel parco ai servizi veterinari della competente ASL.

#### **Art. 32 - Alberi ed Arbusti**

E' vietato danneggiare, asportare, recidere la vegetazione di ogni tipo, sia arborea che arbustiva.  
E' vietata l'asportazione dei fiori dagli alberi e dagli arbusti.

#### **Art. 33 - Salvaguardia degli alberi**

E' vietato arrampicarsi sugli alberi, costruirvi piattaforme, capanne o simili, appendere corde, tendere cavi, inchiodare tavole o altro ai tronchi.

#### **Art. 34 -Fuochi all'aperto**

E' vietato accendere fuochi all'aperto.

#### **Art. 35 – Riprese televisive**

Riprese televisive e/o radiofoniche devono essere preventivamente autorizzate da ACS srl.

### **Art. 36 - Specchi d'acqua**

Nel laghetto è vietato:

- entrare o effettuare la balneazione;
- far accedere animali;
- pescare;
- immettere pesci o ogni altro animale;
- gettare cibo;
- utilizzare l'acqua per lavare automezzi, indumenti, persone o animali;
- gettare oggetti di qualsiasi tipo;
- depositare rifiuti o immettere idrocarburi o ogni altra sostanza;
- praticare il pattinaggio su ghiaccio;
- immettere natanti di qualsiasi tipo;
- asportare l'acqua.

### **Art. 37 - Rifiuti**

Nel Comune di San Donato Milanese è vigente il sistema di raccolta differenziata, nei modi e nei tempi previsti dall' Ordinanza 4/2002.

### **Art. 38 - Sistema sanzionatorio**

L'inosservanza delle prescrizioni del regolamento, qualora non abbiano rilevanza penale, ovvero sia sanzionata da norme di legge dello Stato o della Regione, è punita con sanzione amministrativa.

Il pagamento della sanzione amministrativa non esime il contravventore dall'obbligo di risarcire i danni provocati dal suo comportamento.

Gli agenti di vigilanza hanno la potestà di allontanare il trasgressore dal luogo in cui si è verificata la trasgressione.